



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

DECRETO N. 6 DEL 23/03/2007

- Oggetto:** Convocazione Consiglio Comunale di Baratili San Pietro ai sensi dell'art.39, comma 2°, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m. Diffida a provvedere.
- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 7 ottobre 2005, n. 13 integrata dalla L.R.1 giugno 2006, n. 8 che disciplina lo scioglimento degli organi degli enti locali e la nomina dei commissari;
- VISTO** l'art. 9 della L.R.12 giugno 2006, n. 9 che disciplina l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali;
- VISTO** l'art. 39 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modificazioni;
- VISTA** la richiesta del 15 febbraio 2007 presentata da Caria Franco, Consigliere del Comune di Baratili San Pietro con la quale segnala la mancata convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto Comunale e dell'art. 4 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e chiede l'intervento sostitutivo in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 267/2000;
- CONSIDERATO** che dalla predetta nota si evince che i Consiglieri Caria Franco, Murru Ermelinda e Fanari Guido Luciano, pari ad un quinto dei consiglieri assegnati al Comune di Baratili San Pietro, in data 21 dicembre 2006, hanno presentato formale richiesta di convocazione del Consiglio Comunale di Baratili San Pietro;
- ATTESO** che i succitati consiglieri, in data 15 gennaio 2007, non avendo ricevuto nessuna comunicazione in merito alla predetta richiesta, invitavano il Sindaco del Comune di Baratili San Pietro ad adempiere;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

- VISTA** la nota prot. n. 461 del 5 febbraio 2007 con la quale il Sindaco di Baratili San Pietro comunica ai Consiglieri comunali Caria Franco, Murru Ermelinda e Fanari Guido di non poter aderire alla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale per mancanza di presupposti fondamentali per l'accoglimento;
- CONSTATATO** che l'argomento proposto "Realizzazione di un parcheggio" non rientra tra i casi illeciti, impossibili o per legge manifestamente estranei alle competenze dell'Assemblea tale da non poter, in nessun caso, esser posto all'ordine del giorno;
- CONSIDERATO** che, come da giurisprudenza consolidata in materia, al Sindaco, in qualità di presidente del Consiglio comunale, spetta soltanto la verifica formale che la richiesta provenga dal prescritto numero dei soggetti legittimati, e non anche il sindacato dell'oggetto, restando invece in capo al Consiglio nella sua totalità la verifica circa la legalità della convocazione e l'ammissibilità delle questioni da trattare;
- RICHIAMATI** gli artt. 39, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e 5 bis della L.R. n. 13/2005 e s.m. ed integrazioni, in merito alle procedure da osservarsi in caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio entro i termini di legge;
- ACCERTATO** che sussistono i motivi per avviare le procedure relative all'intervento sostitutivo;

D E C R E T A

- Art. 1** Il Sindaco del Comune di Baratili San Pietro è invitato a convocare il Consiglio Comunale inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della presente .
- Il Sindaco è altresì invitato a trasmettere copia dell'avviso di convocazione del Consiglio recapitato ai consiglieri secondo le modalità di legge e del verbale di seduta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

In caso di inadempimento si procederà alla nomina di un Commissario “ad acta” ai sensi dell’art. 9 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9 che provvederà in via sostitutiva;

Art. 2 Il Sindaco del Comune di Baratili San Pietro è incaricato dell’esecuzione, provvedendo a notificare copia integrale del presente decreto ai singoli Consiglieri;

Art. 3 il presente decreto è pubblicato integralmente nell’albo del Comune di Baratili San Pietro per la durata di 15 giorni dal giorno successivo alla sua ricezione, nel sito internet e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L’Assessore

Gian Valerio Sanna